

ai

Presidenti degli Ordini degli Ingegneri

e per conoscenza

al **Sindacato Nazionale Ingegneri Liberi Professionisti Italiani**

al **Forum “sismica” della Regione Emilia Romagna** (www.regione.emilia-romagna.it/geologia/forum/sismica/default.asp)

al **Forum “sismica” dell’A.T.E.** (www.ateservizi.it)

Milano 5-5-2004

Oggetto: norme tecniche per le costruzioni

Riferimenti di legge:

- Ordinanza PCM 3274/2003 20-3-2003 “Primi elementi in materia di criteri Generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”.
- Eurocodice 2 “Progettazione delle Strutture in calcestruzzo- Parte 1-1: regole generali e regole per gli edifici”, UNI-ENV 1992-1-1.
- Eurocodice 3 “Progettazione delle strutture in acciaio”, UNI-ENV 1993-1-1.
- Eurocodice 4 “Progettazione delle strutture composte acciaio-calcestruzzo”, ENV 1994-1-1.
- Eurocodice 8 “Design of structures for earthquake resistance”, Draft 6 January 2003.
- Decreto Ministeriale 16-1-1996 “Norme Tecniche Relative ai Criteri Generali per la Verifica della Sicurezza delle Costruzioni e dei Carichi e Sovraccarichi”,e relativa Circolare del 4-7-1996, “Istruzioni per la applicazione”.

Egregi Colleghi,

con la presente intendo portare alla Vostra conoscenza il rinvenimento di errori nelle formule relative alle combinazioni di carico da adottare in accordo al Metodo Semi Probabilistico agli Stati Limite ([1], [2]). Tali errori, presenti nelle nostre norme da circa venti anni, nonché anche presenti nel testo degli Eurocodici, e ripetuti nella recente Ordinanza 3274 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, possono, in determinate situazioni, tipicamente quelle più generiche e complesse (che sono quelle di quotidiano impegno da parte dei Colleghi), portare a calcolare sollecitazioni di progetto non a favore di sicurezza.

Data la rilevanza del problema ed il potenziale pericolo insito nella applicazione di queste formule di normativa, recentemente divenute cogenti in seguito alla predetta Ordinanza 3274, ho ritenuto mio dovere informarVi direttamente e senza ulteriori indugi, affinché tramite gli organi di informazione degli Ordini si possa dare tempestiva informazione ai Colleghi, molti dei quali sono

indotti da alcune Amministrazioni, proprio in queste settimane, ad usare obbligatoriamente il Metodo Semi Probabilistico.

Con l'occasione mi sia consentito fare qualche breve considerazione.

Il rinvenimento di nuovi errori nelle norme, a distanza di pochi mesi da quelli già a suo tempo segnalati nella predetta Ordinanza 3274, poi corretta 133 volte con la Ordinanza 3316, senza peraltro correggerne tutte le mancanze ([3], [4], [5]), pone ormai urgentemente una serie di questioni che mi permetto di porre alla Vostra attenzione.

Come è noto il Regio Decreto impone agli Ordini l'adempimento delle norme di legge e prevede che il Ministero di Grazia e Giustizia abbia facoltà di sciogliere gli Ordini inadempienti:

“Il Ministro della Giustizia vigila alla esatta osservanza delle norme legislative e regolamentari ed all'uopo può fare, direttamente ovvero a mezzo dei suddetti magistrati, le opportune richieste ai singoli ordini ed ai rispettivi consigli. Il Ministro della Giustizia, sentito il parere del Consiglio di Stato, può sciogliere il consiglio dell'ordine, ove questo, chiamato alla osservanza degli obblighi ad esso imposti, persista a violarli o a non adempierli, ovvero per altri gravi motivi.”

D'altro canto le norme etiche approvate dal CNI recitano al punto 5.1:

“Le prestazioni professionali dell'Ingegnere saranno svolte tenendo conto preminentemente della tutela della vita e della salvaguardia della salute fisica dell'uomo”.

Per la seconda volta in pochi mesi ci si trova di fronte al caso di norme che contengono errori od imprecisioni, e tuttavia gli Ingegneri sono tenuti ad osservarle, pur rimanendo direttamente responsabili del progetto. Una situazione che sembra necessitare qualche urgente correttivo.

Con l'occasione mi è gradito porgerVi i più cordiali saluti

Paolo Rugarli

Ingegnere Strutturista & Software Developer

Iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Milano

Ing. Paolo Rugarli
Castalia srl
Via Pinturicchio, 24
20133 Milano
02-26681083
staff@castaliaweb.com

- [1] P. Rugarli “*Combinazioni di verifica agli stati limite: il non detto delle normative*”.
In corso di pubblicazione sul numero 2/2004 della rivista *Ingegneria Sismica*.
- [2] P. Rugarli “Formule di combinazione per gli stati limite. Notizia sintetica di errori.”,
allegato.
- [3] Borri A. “Considerazioni sull’ordinanza PCM 3274 per gli edifici esistenti in
muratura.”, L’Edilizia n°132 febbraio marzo 2004
- [4] Mazzolani F.M., Piluso V. “La nuova normativa sismica per le costruzioni in
acciaio”, L’Edilizia n°132 febbraio marzo 2004
- [5] Boni M. P., Petrini V., “Classificazione sismica – la mappa e i nuovi criteri”,
L’Edilizia n°132 febbraio marzo 2004